

Verdura fresca dentro il mobile

L'idea di Cefla presentata a Dusseldorf: i vantaggi di sviluppare micro ortaggi tutto l'anno

di **Giuseppe Catapano**
BOLOGNA

Un mobile-vetrina in cui i micro-ortaggi si sviluppano indoor tutto l'anno, grazie a un avanzato sistema di illuminazione e irrigazione. In gergo tecnico si chiama grow-unit ed è l'ultima innovazione di Cefla: il gruppo imolese, 560 milioni di euro di ricavi e duemila dipendenti in tutto il mondo (2018), ha appena presentato la novità a Dusseldorf, in Germania, dove è in corso la fiera internazionale del settore retail Euroshop.

Nuove serre hi-tech esposte in vetrine illuminate a led, con lampade che consentono di velocizzare la crescita dei vegetali e permettono la maturazione dei frutti anche in inverno. Un vero e proprio angolo di natura al chiuso in cui raccogliere verdure fresche, per un'idea già protagonista nell'ultima edizione di Masterchef Italia, e che troverà spazio in ristoranti e supermercati. «La grow-unit – osserva Gianmaria Balducci, presidente di Cefla – garantisce al consumatore un prodotto a chilometro zero dalle proprietà organolettiche e nutraceutiche notevolmente migliori rispetto a quelle dei normali



Gianmaria Balducci, presidente di Cefla

ortaggi». Una presenza di vitamine fino a 40 volte superiore, niente fertilizzanti e pesticidi, emissioni di anidride carbonica inferiori alla media: nei mobili-vetrina dell'azienda con sede a Imola nascono dei veri e propri superfood. La novità ha visto la luce grazie alla sinergia tra diverse aree specifiche di Cefla. «Abbiamo cinque business unit – continua il presidente – che lavorano per clienti differenti e in mercati diversi. Per questo progetto si è resa necessaria una collaborazio-

ne». Il gruppo è impegnato nell'impiantistica civile, industriale e per l'energia, nell'arredamento e nelle soluzioni personalizzate per i punti vendita, nel comparto delle macchine e degli impianti per la verniciatura e la finitura, nelle tecnologie per il settore odontoiatrico e medicale, nelle tecnologie innovative per l'illuminazione. «Ci sono grandi aspettative per la business unit che si occupa di medicale. Il settore è in forte espansione, tra i pochi che gli analisti danno in crescita. È forte, anche nei Paesi emergenti, l'esigenza di strumenti diagnostici all'avanguardia».

È una realtà dalla spiccata vocazione internazionale, Cefla. «In alcuni ambiti produttivi arriviamo al 90% di export. Siamo prudenti nelle previsioni per il 2020 – ammette Balducci – perché sono diverse le minacce che si stanno presentando, dalle tensioni politiche fino all'emergenza legata al Coronavirus. Il nostro ventaglio di offerta diventerà ancora più ampio, con un occhio di riguardo alla sostenibilità. E in futuro vorremmo sfruttare meglio le potenzialità di alcune aree di destinazione importanti come India e Stati Uniti curando sempre il mercato interno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Numeri con il segno positivo in attesa di Saie in programma a Bologna dal 21 al 24 ottobre](#)

Stop alla crisi, le costruzioni crescono

di **Achille Perego**
MILANO

Una filiera in crescita, dopo gli anni della crisi, ma con percentuali ancora limitate e dinamiche diverse, per comparto dell'edilizia e per settore industriale. E dove contano export, innovazione e il reale funzionamento degli incentivi fiscali (per cui servono certezze di continuità e disciplina omogenea) che quest'anno vedono il debutto anche del nuovo bonus facciate. Così, dopo aver archiviato il 2018 con un incremento del valore economico dell'1,7%, le stime per il 2019 indicano una ulteriore crescita del 2,3% e per il 2020 un più 1,7%.

Una ripresa per un settore, quello delle costruzioni, di vitale importanza per l'economia italiana che vede quasi 736.700 imprese attive e quasi 1,5 milioni di occupati. A trainare il comparto è sempre la riqualificazione degli immobili residenziali e del terziario con le ristrutturazioni che si stima abbiano generato un valore di 47 miliardi nel 2019 (+0,7%). Quanto ai singoli comparti, secondo i dati forniti ieri da Federcostruzioni durante la presentazione della nuova edizione di SAIE che si terrà dal 21 al 24 ottobre a Bologna-Fiere, le macchine per l'edilizia sono



L'incontro stampa di presentazione della prossima edizione di Saie a Bologna dal 21 al 24 ottobre. Il settore delle costruzioni registra un +2,3% per il 2019 e un +1,7% nel 2020

cresciute nel 2018 del 3,5% e si stima del 20% nel 2019, le piastrelle hanno invece segnato rispettivamente un meno 3,1 e un meno 3,3% mentre dopo il meno 5,8% nel 2018 i laterizi sono tornati a crescere (+4,1%) l'anno scorso. A dare impulso alle costruzioni e mostrare le innovazioni della filiera sarà la prossima edizione di SAIE.

Una manifestazione completamente rinnovata che riparte dai tre pilastri del settore (edilizia, progettazione, impianti) e si articolerà in quattro macro aree (Progettazione e Digitalizzazione; Edilizia; Impianti; Servizi) fornendo un'accurata parte espositiva e attività

formative caratterizzate da dimostrazioni, workshop e convegni. «Con la nuova edizione bolognese – spiega Ivo Nardella, presidente Tecniche Nuove e Senaf – SAIE si rinnova per promuovere l'innovazione a tutti i livelli, dai prodotti, alle tecnologie e ai servizi, mettendo anche in mostra le eccellenze del settore».

«Il ruolo trainante dell'edilizia – ha aggiunto Antonio Bruzzone, dg di BolognaFiere – richiede da parte degli organizzatori fieristici grande attenzione». E così SAIE 2020 sarà l'occasione per guardare al futuro delle costruzioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOTIZIE IN BREVE



[Ferrara](#)

Mare, affari e risorse Incontro tra le aziende

Unioncamere Emilia-Romagna lancia 'Business to Blue' (B2Blue), una serie di incontri tra imprese del settore dell'economia del mare, che si svolgerà venerdì 6 marzo a Ferrara Fiere, all'interno di Sealogy, il primo salone italiano sulla blue economy, appuntamento sul mare e le sue risorse.

[Confesercenti](#)

Gioco legale, nella presidenza 4 imprenditori dell'Emilia Romagna



Nasce la Federazione Italiana Esercenti Gioco Legale promossa da Confesercenti. Della presidenza faranno parte 4 imprenditori dell'Emilia Romagna: Roberto Rossi di Cesena, Massimo Marchi di Modena, Mauro Scagnelli di Piacenza e Celso Montanari (**foto**) presidente di Assotabaccai.



[Coopservice Reggio Emilia](#)

Il ramo ecologia passa a Eco Eridania

È stata completata la cessione del ramo d'azienda ecologia di Coopservice a Eco Eridania spa. Il trasferimento di proprietà riguarda l'attività di raccolta e conferimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non, per lo più in ambito ospedaliero che la realtà, con sede a Reggio, aveva avviato nel 1998.



[Cgil Marche](#)

«Lavoro di qualità per la manifattura»

«Lavoro di qualità e retribuzioni adeguate». Lo ha detto ieri la segretaria generale della Cgil Marche, Daniela Barbaresi (**foto**) al convegno 'Le Marche e la manifattura nel lavoro del futuro'. Il settore nelle Marche conta 158mila lavoratori dipendenti occupati in oltre 11mila imprese.

[Il governatore Ceriscioli](#)

«Tre miliardi di investimenti dal 2015 al 2019 per le Marche»

Dai 102 milioni di euro per la banda ultralarga ai 51,8 milioni per le ciclovie, dai 431 milioni all'edilizia sanitaria ai 244 milioni destinati alla difesa del territorio. Il presidente Ceriscioli ha ricordato ieri gli investimenti della Regione Marche tra il 2015 e il 2019: in totale 3 miliardi e 19 milioni di euro.